



TIPOLOGIA DELLE AMBULANZE

**Principali apparecchiature delle
ambulanze,**

loro disposizione e utilizzo.



**Composizione e compiti
dell'equipaggio.**

**Il servizio trasporto infermi
il trasporto organi per trapianto.**

Ruolo del 118.

Formatore Istruttore V.d.S. Guastella Giovanni

Obiettivo della lezione

- Conoscere le tipologie di ambulanze e mezzi di soccorso,
- L'equipaggiamento elettromedicale,
- Che cos'è il trasporto Infermi,
- Che cos'è il trasporto di organi per i trapianti,
- Come comportarsi in servizio, il team leader, l'equipaggio,
- Capire il ruolo del 118.





Storia - Francia



- La storia dell'ambulanza risale al XIII secolo, quando si diffusero le prime **lettighe, trasportate a mano**. Fu però il barone Dominique Jean Larrey, chirurgo francese al seguito dell'armata napoleonica, ad introdurre il moderno concetto di ambulanza come mezzo adibito al trasporto dei feriti sui campi di battaglia.

Storia - Crimea

- Lo sviluppo di questo tipo di veicoli procedette di pari passo con lo sviluppo del **soccorso sanitario** nei campi di battaglia della guerra di Crimea (1854-1856), durante la quale ogni paese cominciò a sviluppare tecniche di **soccorso differenti**.



Storia - Inghilterra

- Il sistema che riscosse più successo fu quello che Florence Nightingale (1823-1910) mise a punto per l'esercito inglese e che riconosceva che *"un trasporto soddisfacente di ammalati e feriti è il primo requisito per salvare loro la vita."*

Storia - USA

- durante gli anni della guerra del Vietnam, l'esercito statunitense contribuì ad un ulteriore sviluppo dei mezzi di soccorso, utilizzando in particolare **l'elicottero di soccorso** (o elisoccorso) per evacuare i feriti da zone impervie e difficilmente raggiungibili in altra modalità.



Tipologie delle Ambulanze



In Italia la costruzione delle ambulanze sono distinte in:

- **MSB**, o Mezzi di Soccorso di Base,
- **MSA**, Mezzi di Soccorso Avanzato in base all'equipaggio e all'attrezzatura.

E' regolamentata dal

Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 553 del 17 dicembre 1987.



Il decreto individua due tipologie di ambulanza:

Tipo A: "autoambulanza di soccorso", attrezzate per il trasporto di infermi o infortunati e per il servizio di pronto soccorso, dotate di specifiche attrezzature di assistenza;

Tipo B: "autoambulanza di trasporto", attrezzate essenzialmente per il trasporto di infermi o infortunati, con eventuale dotazione di semplici attrezzature di assistenza.

Vano sanitario di Ambulanza di soccorso (2004)

Ogni ambulanza deve essere dotata di un compartimento guida, occupato dall'autista e da un eventuale passeggero e di un compartimento sanitario,

il vano posteriore, che può essere occupato da soccorritori e da pazienti, questi ultimi in un numero non superiore a 2.



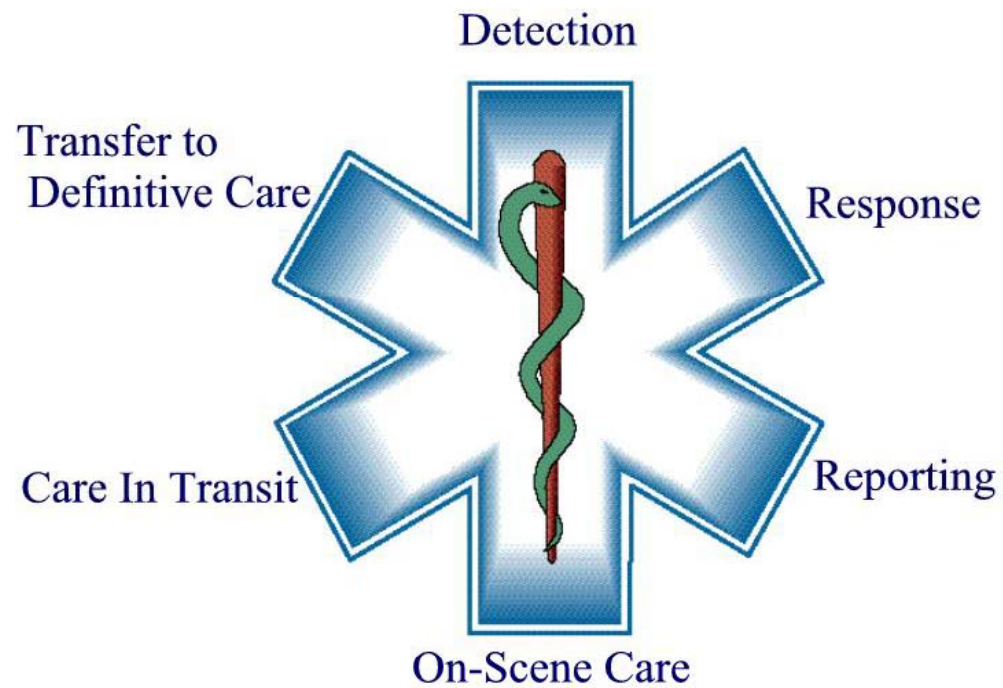
AMBULANZA DI TIPO MSA EMERGENZA SANITARIA

Le ambulanze devono essere dotate del dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce **lampeggiante blu** e di quello di allarme previsti rispettivamente dagli articoli 45 e 46 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale.

Le ambulanze che svolgono servizio di carattere urgente necessitano di segni distintivi che vanno dalla scritta speculare ambulanza sul cofano motore, **ai simboli internazionali di soccorso** come la **Star of life** (l'utilizzo della Croce Rossa è invece riservato alle ambulanze di Croce Rossa e a quelle delle Forze Armate) e ai dispositivi acustici e luminosi (sirena).



I SIMBOLI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO STAR OF LIFE



Omaha orange cross



Star of life o Stella della vita

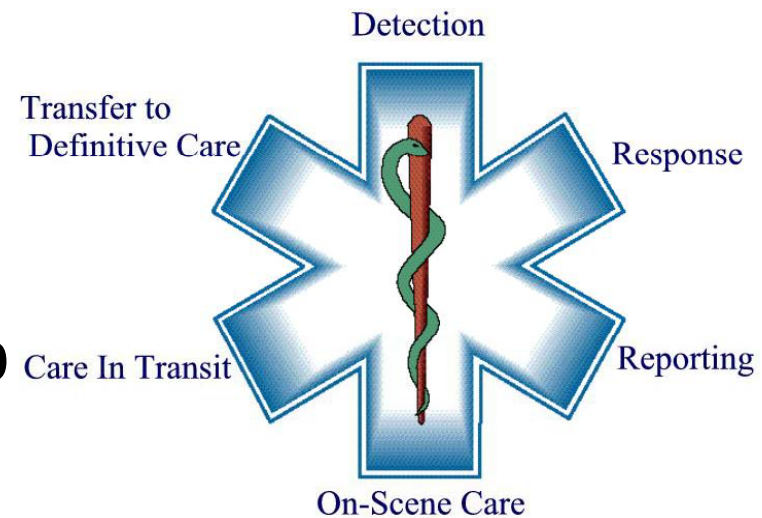
- ***Il simbolo internazionale di soccorso è il simbolo che si trova in tutti i mezzi civili di soccorso medico.
È formata da una croce azzurra con sei braccia con all'interno un bastone con un serpente attorcigliato, il cosiddetto bastone di Asclepio.***

- Negli anni Sessanta, negli Stati Uniti, i mezzi di soccorso vennero modificati e fece la sua comparsa **una croce arancione**, denominata **Omaha orange cross**.
- La possibilità di confondere il nuovo simbolo con quello della **Croce Rossa** innescò una protesta da parte dell'associazione stessa che riuscì a far modificare il simbolo. **Il nuovo simbolo diventò una croce azzurra con sei braccia**. Nel 1973 a questo simbolo si unì il bastone col serpente.



Omaha orange cross

- *Ogni braccio della croce ha un ben determinato significato:*
- ricezione della chiamata di soccorso
- invio del mezzo
- arrivo sul posto
- primo trattamento
- cure durante il trasporto
- arrivo al centro medico



- Il simbolo deriva dalla mitologia greca: **Asclepio** (poi rinominato dai romani **Esculapio**), figlio di Apollo, divenne col tempo adorato per le cure che dispensava. La credenza popolare voleva che bastasse dormire in un suo tempio per guarire i propri mali: il dio appariva in sogno e consigliava le cure. Preso da delirio di onnipotenza, oltre a dispensare cure si mise a resuscitare i morti, ma il dio degli inferi Ade se ne lamentò con Giove, il quale annientò Asclepio con una saetta.





Ambulanze di tipo MSB:

Ambulanze **Trasporto Sanitario**: vengono utilizzate per i trasporti a codice bianco, dimissioni e ricoveri presso i vari ospedali e non prevedono l'utilizzo di lampeggianti e sirena.

Ampio è anche il loro utilizzo quotidiano in campo socio-sanitario, tipo il trasporto di pazienti per day-hospital, dializzati, cure fisiche e riabilitazione.

L'equipaggio è solitamente composto da due o tre volontari di livello base compreso l'autista.

MEZZO DI SOCCORSO AVVANZATO MSA



ATTREZZATURA MSA

Barella autocaricante
ossigeno medicale

Barella a cucchiaio

Materassino atraumatico a
depressione

Traumaestricatore K.E.D.

Monitor/defibrillatore
manuale (semiautomatico
monofasico in talune
circostanze)

Respiratore automatico

Aspiratore Chirurgico

Sfigmomanometro fisso

Biancheria

Filtri e maschere

per pallone Ambu

Laringoscopio e tubi
endotracheali

Aghicannula, siringhe, set per
fleboclisi

Set per il reperimento della CVC
e per il drenaggio toracico

Set per rianimazione di pazienti
pediatrici

Set per l'arresto di emorragie
massive o amputazioni

Tavola spinale

Set di farmaci,

Collari ortopedici cervicali

Steccobende

Attrezzatura dell'ambulanza MSA

- Impianto e attrezzatura per l'ossigeno terapia,
- Impianto e attrezzatura per l'aspirazione,
- Materiale per la rianimazione di base,
- Materiale per il soccorso dei traumatizzati,
- Materiale per l'immobilizzazione,
- Materiale per estricazione KED,
- Farmaci e set d'infusione,
- Dotazione per la tutela dei soccorritori e per la disinfezione.



bombola O2 portatile, Ambu, cannule di Guedel, mascherine monouso, maschere per ossigenoterapia, sondini per aspiratore, sfigmomanometro portatile, apparecchio per glicemia, set per ustioni, set per vena periferica, set per medicazioni, collari)

AutoMedica :

Auto-medicalizzate, ovvero con medico d'urgenza a bordo e infermiere: vengono chiamate con la sigla dell'ente di appartenenza;



Vengono utilizzate per i servizi sanitari che presentano caratteristiche di urgenza assoluta e comunque su tutti i servizi che richiedono un trattamento medico-farmaceutico immediato,

talvolta anche solo per evitare nei casi meno gravi il ricovero nelle strutture ospedaliere.

L'equipaggio è composto dal medico DEU (Dipartimento Emergenza Urgenza) “**charlie papa**”, da un infermiere “**India**”.

Le ambulanze sono chiamate in codice “**Romeo**”



La chiamata di un trasporto infermi



CROCE ROSSA ITALIANA
Volontari del Soccorso - Gruppo VdS Monselice
FOGLIO TRASPORTO



DATA
TRASPORTO _____

VdS
Ricevente _____

Data
Ricezione _____

Richiedente
Trasporto _____

Telefono _____

DATI TRASPORTO

Nome
e Cognome _____

Da: _____

A: _____

Peso _____ Scale _____ Deambula: ☐ SI ☐ NO Attesa paziente: ☐ SI ☐ NO

Note _____

Partenza dalla Sede _____ Ora Caricamento _____ Ora Destinazione _____ Rientro in Sede (circa) _____

Autista _____ event. ritorno _____ Mezzo _____

C.Equip. _____ Note _____

Vds _____

Vds/Tir. _____

Inizio servizio

Ogni volontario che inizia un servizio deve assumere un comportamento professionale, responsabile, seguendo le disposizioni delle norme del codice deontologico del volontario del soccorso



Il servizio trasporto infermi

servizi ordinari riguardano quelle persone che devono essere dimesse, ricoverate, trasferite ad altro reparto/ospedale, oppure che devono recarsi da casa presso la struttura ospedaliera per effettuare una terapia o una visita; laddove queste persone non siano nella condizione di spostarsi autonomamente, è sempre possibile fare ricorso all'ausilio di una autoambulanza.

Secondo le prescrizioni di gruppo

IL volontario del soccorso deve:

- Presentarsi in servizio con sufficiente anticipo rispetto all'orario di partenza previsto;
- Effettuare la checklist dello zaino e dell'ambulanza;
- Presentarsi in servizio con idoneo abbigliamento;
- NON è consentito presentarsi direttamente sul posto di servizio se non preventivamente autorizzato dall'ispettore di gruppo;
- Durante il servizio non è permesso fumare e bere alcolici.

IL capo equipaggio è responsabile dell'osservanza delle suddette prescrizioni.

Composizione e compiti dell'equipaggio.

L'Autista: controlla il mezzo in ogni sua parte,

- Meccanica: carrozzeria, gomme;
- Elettrica: dispositivi di visibilità
- Carburante:
- Olio: motore, liquido radiatore,

Chiude il mezzo prima di avviarsi assicurandosi che tutto e tutti siano a bordo.

Si accerta che tutti siano pronti prima di partire.

IL capo equipaggio - Team Leader:

1. Si accerta della puntualità dell'arrivo dei volontari iscritti al servizio.
2. Controlla che si rispettino i regolamenti vigenti,
3. È responsabile dell'equipaggio,
4. È il referente con cui intrattenere il colloquio tra l'equipaggio e le persone esterne.
5. Mantiene i contatti con la centrale operativa supportato dall'equipaggio stesso,

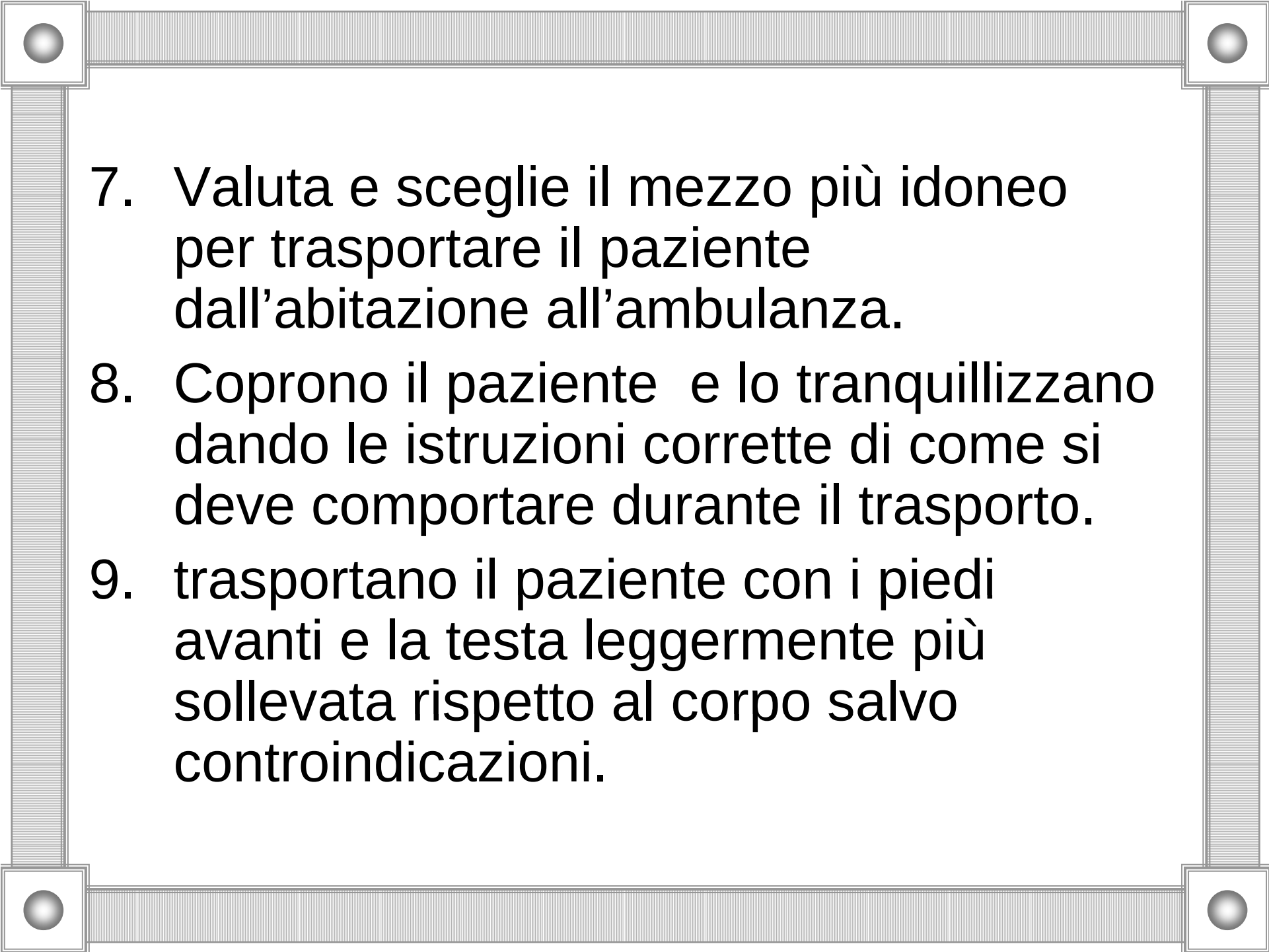
Il Capo Equipaggio

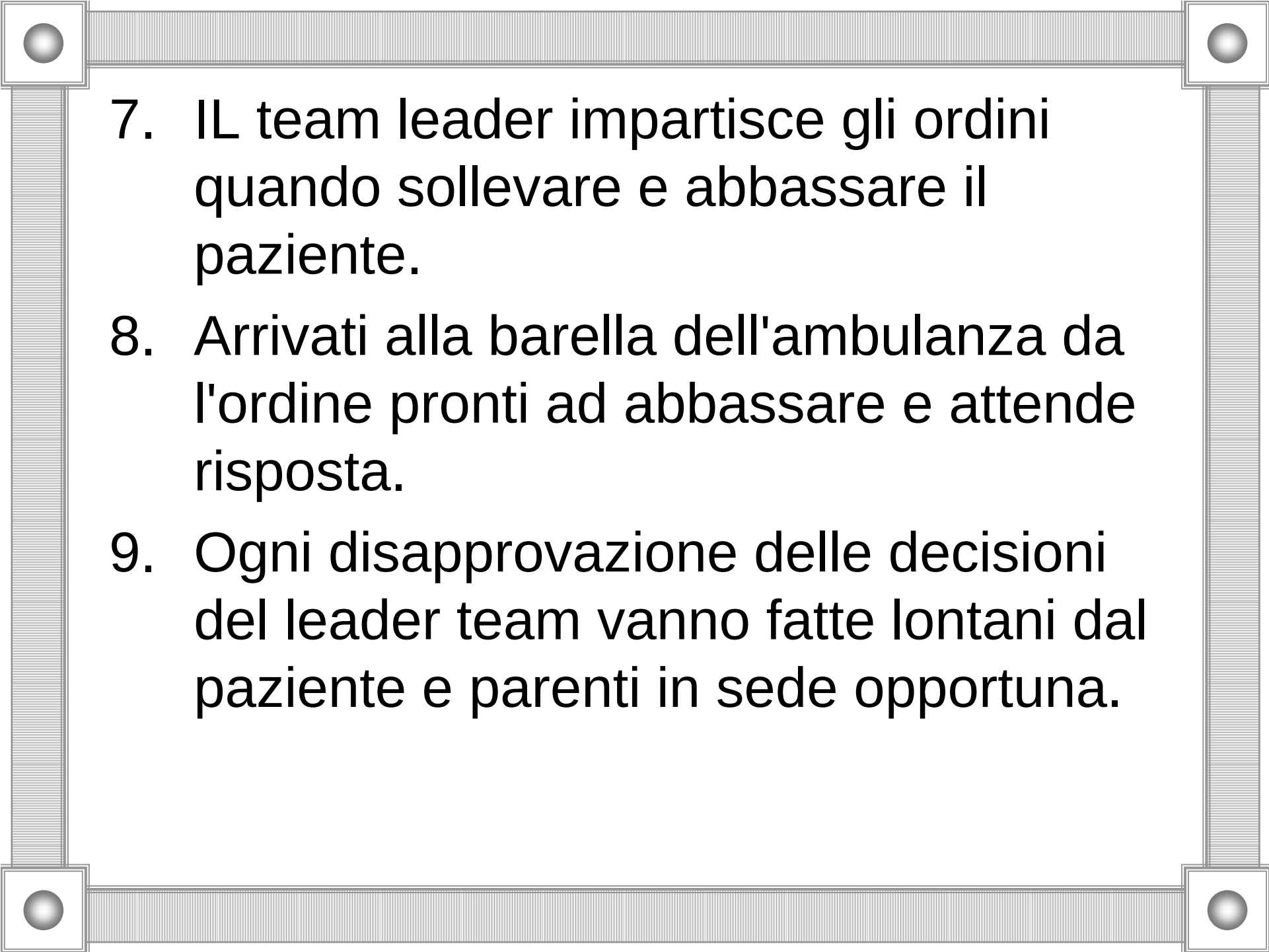
6. Il capo equipaggio è anche il **Team leader**, facilita l'aggregazione del gruppo assegnando a ciascun componente un compito specifico da eseguire;
7. **Ogni possibile disapprovazione decisionale va discusso in maniera costruttiva al di fuori del servizio, in sede opportuna;**
8. Compila o fa compilare il modulo di accompagnamento del paziente con i suoi parametri vitali,
9. Redige il verbale e su avvenimenti accaduti degni di essere portati all'attenzione dei responsabili e dell'ispettore di gruppo.

All'arrivo del domicilio della persona

IL team leader a nome del gruppo deve:

1. Presentarsi e presentare l'equipaggio all'arrivo, del domicilio del paziente da trasportare;
2. Chiede ulteriori informazioni sullo stato di salute del paziente (non presenta traumi alla colonna),
3. valuta la scena e i possibili pericoli per l'equipaggio e il trasportato,
4. Si presenta al paziente, chiede come sta.
5. Controlla i parametri vitali PA, FC, Saturimetria,
6. Raccoglie informazioni aggiuntive e riceve i documenti da presentare alla destinazione del trasportato.

- 
7. Valuta e sceglie il mezzo più idoneo per trasportare il paziente dall'abitazione all'ambulanza.
 8. Coprono il paziente e lo tranquillizzano dando le istruzioni corrette di come si deve comportare durante il trasporto.
 9. trasportano il paziente con i piedi avanti e la testa leggermente più sollevata rispetto al corpo salvo controindicazioni.

- 
7. IL team leader impartisce gli ordini quando sollevare e abbassare il paziente.
 8. Arrivati alla barella dell'ambulanza da l'ordine pronti ad abbassare e attende risposta.
 9. Ogni disapprovazione delle decisioni del leader team vanno fatte lontani dal paziente e parenti in sede opportuna.



DOMANDE?



Il trasporto organi per trapianto.

Gli organi, una volta prelevati, richiedono procedure particolari per la loro conservazione per un trapianto.

Il tempo massimo di conservazione extracorporea varia da organo ad organo ed in base al liquido di conservazione ed alla temperatura.



Il trasporto degli organi per il trapianto



Essi possono essere trasportati in un comune frigo portatile e conservati in base ai relativi **TEMPI D'ISCHEMIA FREDDA** che è il tempo massimo di conservazione nel ghiaccio dopo il prelievo e prima del trapianto.

TEMPI D'ISCHEMIA FREDDA

è il tempo massimo di conservazione nel ghiaccio dopo il prelievo e prima del trapianto.

Cuore	4-6 ore
Polmone	4-6 ore
Cuore/Polmoni	4-6 ore
Fegato	12-18 ore
Rene	48-72 ore (>24 ore)
Pancreas	12-24 ore

OLTRE QUESTO TEMPO MASSIMO, GLI ORGANI IN ASSENZA DI SANGUE E, QUINDI DI OSSIGENO, VANNO INCONTRO A NECROSI CIOÈ ALLA MORTE DELLE LORO CELLULE.



DOMANDE?



Ruolo del 118.

// 118

*(Servizio Sanitario di Urgenza ed
Emergenza Medica - SSUEm 118)*



*è il numero telefonico attivo in Italia per la
richiesta di soccorso medico per
emergenza sanitaria.*

*È un numero unico nazionale, attivo 24
ore su 24 e sette giorni su sette, gratuito
su tutto il territorio, sia da telefoni fissi
che mobili.*

**È stato istituito con il Decreto del
Presidente della Repubblica n. 467600
del 27 marzo 1992 (Atto di indirizzo e
coordinamento alle Regioni per la
determinazione dei livelli di assistenza
sanitaria di emergenza).**





1.1.8.

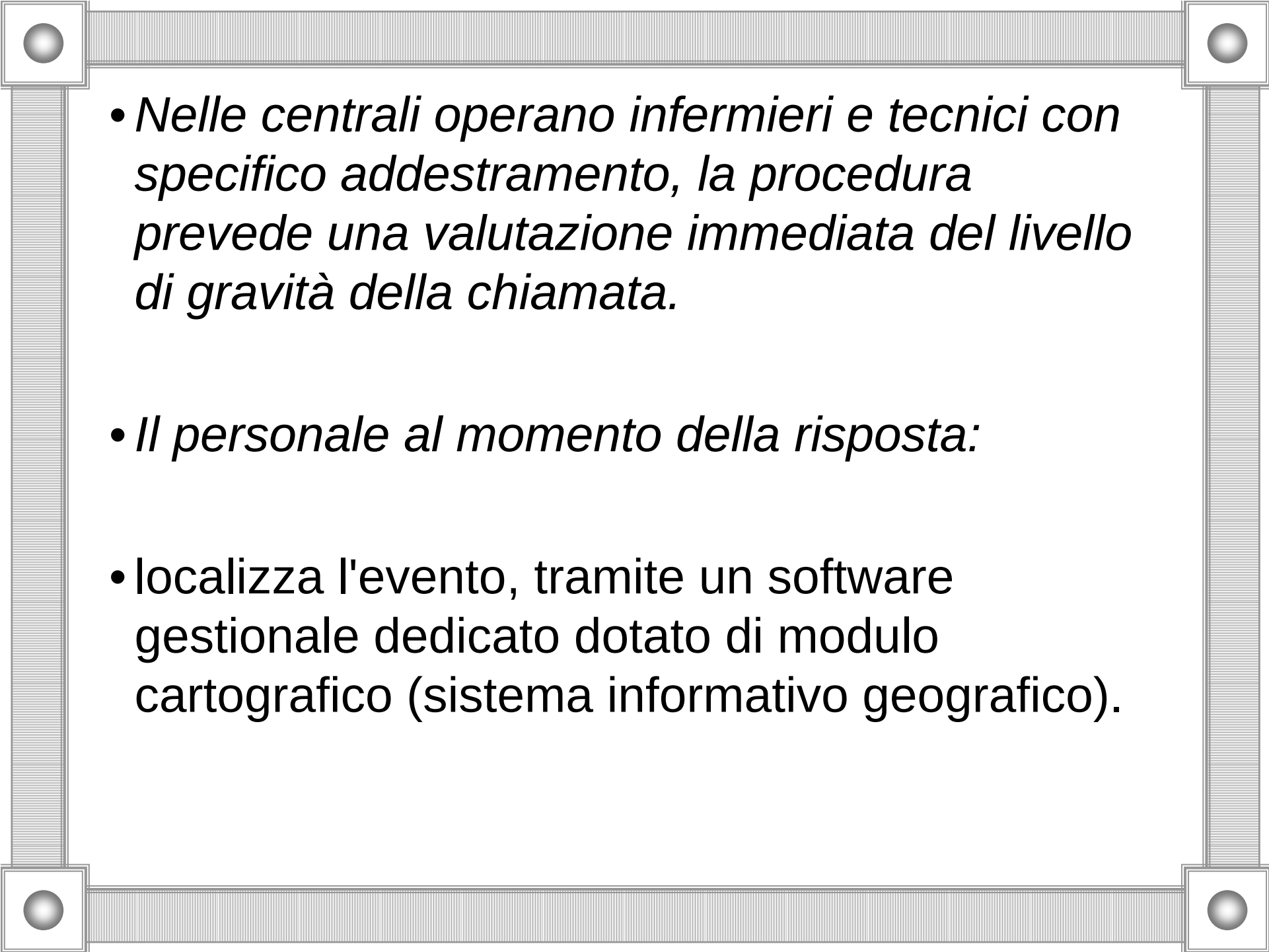


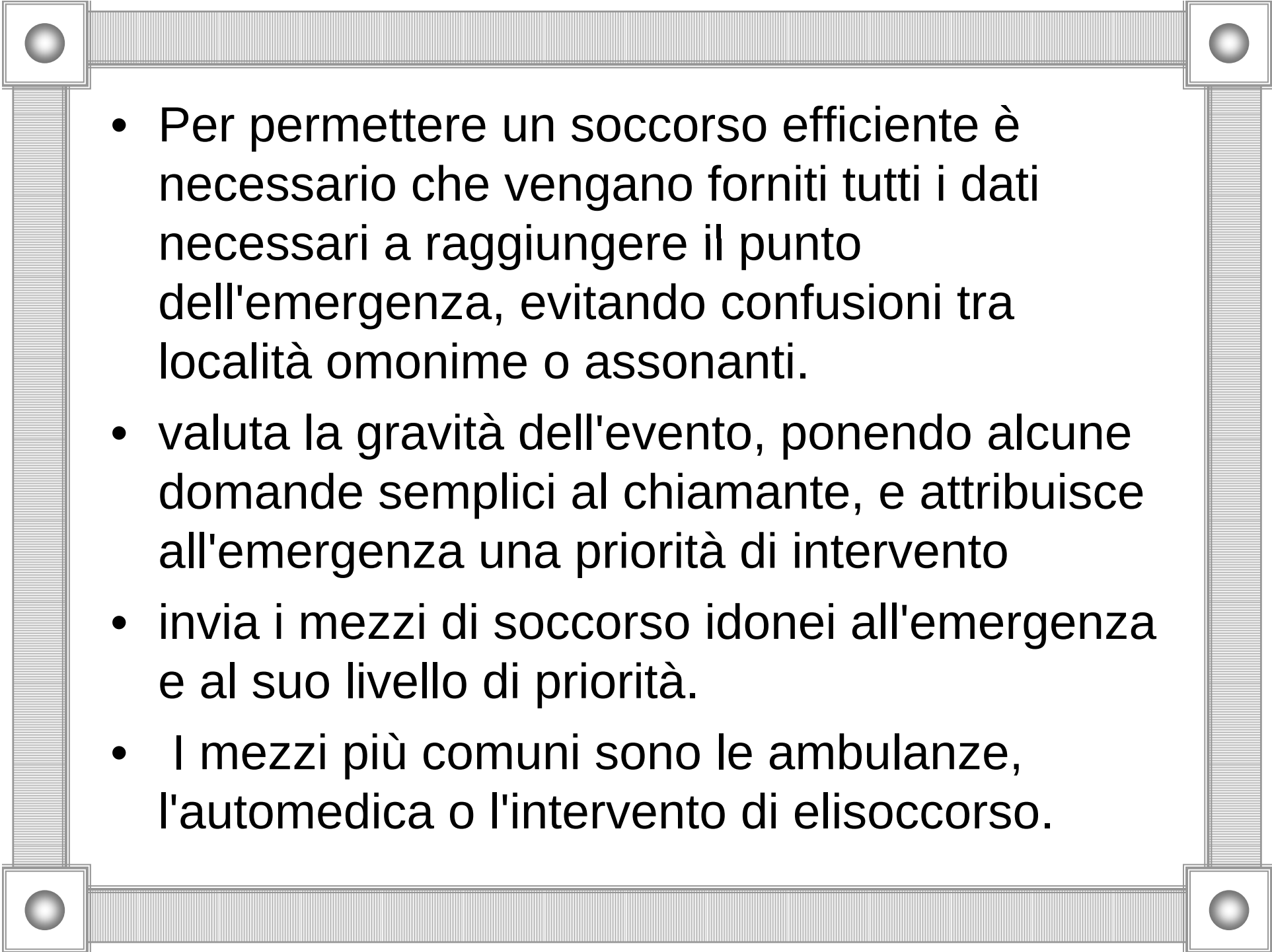
Il numero svolge il compito di unico referente nazionale per le emergenze sanitarie di ogni tipo.

La gestione e l'organizzazione del servizio possono essere di competenza regionale (in forma di agenzia regionale autonoma), provinciale oppure deputati alle singole Aziende Sanitarie Locali.

Chiamata

La chiamata viene smistata automaticamente alla centrale operativa 118 più vicina al chiamante. In genere si tratta della centrale territorialmente competente, ma può accadere che ve ne sia un'altra più vicina. In questo caso, la centrale che risponde trasmetterà la richiesta di soccorso alla centrale 118 di competenza.

- 
- *Nelle centrali operano infermieri e tecnici con specifico addestramento, la procedura prevede una valutazione immediata del livello di gravità della chiamata.*
 - *Il personale al momento della risposta:*
 - *localizza l'evento, tramite un software gestionale dedicato dotato di modulo cartografico (sistema informativo geografico).*

- 
- Per permettere un soccorso efficiente è necessario che vengano forniti tutti i dati necessari a raggiungere il punto dell'emergenza, evitando confusioni tra località omonime o assonanti.
 - valuta la gravità dell'evento, ponendo alcune domande semplici al chiamante, e attribuisce all'emergenza una priorità di intervento
 - invia i mezzi di soccorso idonei all'emergenza e al suo livello di priorità.
 - I mezzi più comuni sono le ambulanze, l'automedica o l'intervento di elisoccorso.



DOMANDE?





Riassunto

- **TIPOLOGIA DELLE AMBULANZE**
- **Principali apparecchiature delle ambulanze,**
- **loro disposizione e utilizzo.**
- **Composizione e compiti dell'equipaggio.**
- **Il servizio trasporto infermi**
- **il trasporto organi per trapianto.**
- **Ruolo del 118.**



Croce Rossa Italiana

Monselice

assegnato a:

Volontari del Soccorso

per attestare la frequenza con risultati soddisfacenti al
corso di



Operatore Trasporto Infermi

Li, 8 gennaio 2008

Grazie dell'attenzione



Bibliografia

- Storia dei mezzi di trasporto d'urgenza emergenza – UTET
- Soccorso preospedaliero – F Ruffinato
- Decreto Ministero dei trasporti 17 Dic1997 n 553.
- Classificazione delle ambulanze -Sito ufficiale della Croce Rossa Italiana.
- Emergenze Extraospedaliere – G Serantoni
- Sito ufficiale della donazione e trapianti di organi e tessuti.
- Protocollo operativo VV.d.S Monselice.